

Comunicazione Fatture Emesse-Ricevute

L'art. 4 del DL 193/2016 ha abolito lo spesometro annuale e introdotto, con decorrenza dal 1° gennaio 2017, la Comunicazione dei dati delle fatture emesse e ricevute. Tale novità è volta a fornire all'Agenzia delle Entrate uno strumento in più contro la lotta all'evasione fiscale. Il nuovo adempimento, infatti, unitamente alla Comunicazione liquidazioni periodiche IVA, dovrebbe consentire all'ente statale un maggiore ed immediato controllo tra i dati comunicati e i versamenti effettuati dai contribuenti e una più efficace comunicazione tra i soggetti coinvolti.

La Comunicazione dati fattura consisterà nell'invio dei dati relativi alle fatture emesse, quelle ricevute, comprese le bolle doganali, e le note di variazione.

Per ogni singolo documento, in base all'art. 4 del DL 193/16, dovranno essere comunicati:

- i dati identificativi dei soggetti coinvolti;
- data e numero fattura;
- la base imponibile;
- l'aliquota applicata;
- l'imposta;
- la tipologia dell'operazione.

Come evidenziato nella Circolare dell'Agenzia delle Entrate n. 1/e di febbraio 2017, possono non essere comunicate le fatture elettroniche emesse e ricevute se già acquisite tramite il Sistema di Interscambio (SDI), "se ciò risulta più agevole" per il contribuente.

Non devono invece essere inviate le informazioni relative alle operazioni attive e passive non documentate da fattura (ad esempio quelle documentate mediante scontrino o ricevuta fiscale) a prescindere dall'importo e le schede carburante.

Le tipologie di documenti da trasmettere:

- Fatture emesse, indipendentemente dalla loro registrazione (per esempio quelle annotate nel registro dei corrispettivi di cui all'art. 24 del DPR 633/1972);
- Fatture ricevute e bollette doganali, registrate ai sensi dell'art 25 del DPR 633/1972, ivi comprese le fatture ricevute da soggetti ce si avvalgono del regime forfetario o in regime di vantaggio;
- Note di Variazione delle fatture emesse e ricevute.

Modalità d'invio

Il file xml contenente i dati delle fatture può essere trasmesso solamente in via telematica; tale invio può essere effettuato tramite il servizio web "Fatture e Corrispettivi" o tramite il Sistema di Interscambio (SDI)

Importante sottolineare che per l'invio non sarà invece possibile utilizzare il normale canale Entratel - Desktop telematico.

L'esito dell'invio verrà comunicato con messaggio in formato xml attraverso lo stesso canale di trasmissione utilizzato.

Periodicità

L'invio della Comunicazione dati fattura, a regime, avrà cadenza trimestrale e dovrà essere effettuata entro l'ultimo giorno del secondo mese successivo al trimestre di riferimento, ad eccezione di quella relativa al secondo trimestre che dovrà essere inviata entro il 16/09.

Per il solo anno 2017, il DL 244/16 ha già previsto una diversa periodicità per questo adempimento:

- 1° semestre 2017: 28 settembre 2017
- 2° semestre 2017: 28 febbraio 2018

Sanzioni

L'art. 4, c. 3, del D.L. 193/2016, in caso di omesso/errato invio dei dati fattura, prevede le seguenti sanzioni:

€ 2 a singola fattura;
un massimo di € 1.000 a singolo trimestre.

Se la regolarizzazione avviene entro 15 giorni dalla scadenza ordinaria, la sanzione da versare sarà ridotta della metà, ossia € 1 a fattura, con un massimo di € 500 a trimestre. Tali limiti, prima della conversione in legge del D.L. 193/2016, erano decisamente più pesanti; era prevista, infatti, una sanzione di € 25 a singola fattura e un massimo di € 25.000 a trimestre.

Si ricorda che, sulla base dei chiarimenti forniti dalla Risoluzione n. 87/E del 05/07/2017 dell'Agenzia delle Entrate, l'omesso/errato invio dei dati può essere regolarizzato applicando l'istituto del ravvedimento operoso di cui all'art. 13 D.Lgs. 472/97.

Note su alcune tipologie di documenti

Le fatture registrate come documenti riepilogativi (importo inferiore ad 300 Euro) dovranno comunque essere comunicate in modalità dettagliata.

In base alla Circolare nr. 8 del 8/4/2017, risulterebbe che i corrispettivi siano esclusi da tale adempimento e che più in generale nessuno obbligo di trasmissione è ora previsto per le operazioni attive e passive che non devono essere documentate da fattura, qualunque sia l'importo.

Le autofatture non devono essere comunicate, gli importi relativi devono essere trasmessi nel documento che le ha generate.

Istruzioni per la compilazione

L'applicazione prevede ad importare dal gestionale le informazioni necessarie alla comunicazione, è però necessario prima impostare una serie di parametri di configurazione per classificare correttamente i documenti per tipologia ed i dettagli iva per natura.

Esportazione Fatture XML

Impostazioni | Anagrafica IVA | Anagrafica Causali | Fatture

Salva | Ricarica

SOGGETTO OBBLIGATO - Dati Fiscali

Partita IVA: 03074900121
Stato (Cod. nazione): IT
Codice Fiscale: 03074900121

SOGGETTO OBBLIGATO - Dati Anagrafici

Persone Fisiche
Cognome:
Nome:
Persone Giuridiche
Ragione Sociale: ANALYTIC SRL
Indirizzo: Via Morazzone 5
CAP: 21100
Comune: VARESE
Provincia: VA
Nazione: IT

RAPPRESENTANTE FISCALE

Partita IVA:
Stato (Cod. nazione): IT
Persone Fisiche
Cognome:
Nome:
Persone Giuridiche
Ragione Sociale:

Tipo Documento

Per ogni causale contabile utilizzata dovrà essere indicata la tipologia di documento emesso o ricevuto al quale si riferiscono i dati oggetto della trasmissione (fattura, nota di credito, nota di debito, fattura semplificata, nota di credito semplificata). Di seguito le tipologie ammesse :

- TD01 Fattura
- TD04 Nota di credito
- TD05 Nota di debito
- TD07 Fattura semplificata

- TD08 Nota di Credito semplificata
- TD10 fattura di acquisto intracomunitario beni
- TD11 fattura di acquisto intracomunitario servizi

Le causali non associate ad una tipologia verranno segnalate come errori, mentre quelle associate alla tipologia **Escluso** non verranno trasmesse.

Ad esempio le causali relative ad i corrispettivi o alle autofatture dovranno essere associate ad **Escluso** per non essere trasmesse.

Per i documenti di acquisto intracomunitario, nel caso in cui sia presente una sola causale per acquisti di beni e servizi, sarà opportuno collegare la causale alla tipologia di acquisti prelaventi.

Il sistema modificherà automaticamente il tipo di documento in funzione della natura (bene/servizio) indicata nel piano dei conti ma sarà comunque necessario effettuare un controllo manuale per verificare se la classificazione dei singoli documenti è corretta e nel caso modificare la tipologia con quella desiderata. Nel caso di acquisti contemporanei di beni e servizi il documento deve essere classificato in funzione del valore prelavente.

Esportazione Fatture XML

Impostazioni Anagrafica IVA **Anagrafica Causali** Fatture

Salva Ricarica Excel

	Codice	Descrizione	Tipo Documento	
▶	_NAF	_Nota Credito Fornitori Intra	TD04 - Nota di credito	▼
	AU	Autofattura Vendita CEE	<Non impostato>	▼
	AUA	Autofattura Acquisto CEE	<Non impostato>	▼
	AUR	Autofattura Vendita Reverse	<Non impostato>	▼
	CC	CARTA CARBURANTE	<Non impostato>	▼
	CC1	Scheda Carburante	TD01 - Fattura	▼
	EXTR	Fattura di acquisto extra CEE	TD01 - Fattura	▼
	FA	Fattura di Acquisto	TD01 - Fattura	▼
	FAI	Fattura di acquisto INTRA	TD11 - Fattura di acquisto intracomunitario servizi	▼
	FAP	Fattura di acquisto provvigioni	TD01 - Fattura	▼
	FAR	Fattura di acquisto con R.A.	TD01 - Fattura	▼
	FARI	Fattura di acquisto con R.A. - no IVA	TD01 - Fattura	▼
	FC	Fattura Carta Carburante	TD01 - Fattura	▼
	FE	Fattura di acquisto Estero	TD01 - Fattura	▼
	FR	Fattura di Acquisto Reverse Charge	TD01 - Fattura	▼
	FS	fattura in sospensione vendita	TD01 - Fattura	▼
	FTPA	Fattura Pubblica Amministrazione	TD01 - Fattura	▼
	FTSP	Fattura Vendita Split Payment	TD01 - Fattura	▼
	FV	fattura di vendita	TD01 - Fattura	▼
	NAC	NOTA CREDITO	TD04 - Nota di credito	▼
	NADF	Nota di Addebito Fornitori	TD05 - Nota di debito	▼
	NADI	Nota di Addebito Fornitori Intra	TD04 - Nota di credito	▼
	NAF	Nota Credito Fornitori	TD04 - Nota di credito	▼
	NAFI	Nota Credito Fornitori Intra	TD04 - Nota di credito	▼
	ND	Nota Debito	TD05 - Nota di debito	▼
	NDC	Nota di Addebito Clienti	TD05 - Nota di debito	▼
	NDCI	Nota di Addebito Clienti Intra	TD05 - Nota di debito	▼
	PC	PARCELLA	<Non impostato>	▼
	RR	Documento di Rettifica	<Non impostato>	▼
	XXX	Fattura di acquisto INTRA**nn usare	<Non impostato>	▼

1 di 30

Natura

Il dettaglio dei documenti da trasmettere è composto dalle informazioni relative a :

- imponibile
- imposta
- aliquota

Nel caso in cui imposta e/o aliquota non siano valorizzate è necessario indicare la natura dell'operazione in base alle seguenti tipologie :

- N1 escluse ex art.15
- N2 non soggette
- N3 non imponibili
- N4 esenti
- N5 regime del margine / IVA non esposta in fattura
- N6 inversione contabile (per le operazioni in reverse charge ovvero nei casi di autofatturazione per acquisti extra UE di servizi ovvero per importazioni di beni nei i soli casi previsti)
- N7 IVA assolta in altro stato UE (vendite a distanza ex art.40 c. 3 e 4 e art. 41 c. 1 lett. b, DL 331/93; prestazione di servizi di telecomunicazioni, tele-radiodiffusione ed elettronici ex art. 7-sexies lett. f, g, art. 74-sexies DPR 633/72)

E' inoltre necessario comunicare la tipologia di esigibilità dell'IVA :

- I IVA ad esigibilità immediata
- D IVA ad esigibilità differita
- S scissione dei pagamenti

Impostazioni

Anagrafica IVA

Anagrafica Causali

Fatture

...

Salva

Ricarica

Excel

	Codice	Descrizione	Aliquota	% Ind.	Natura	
	22B	Aliquota 22% Beni	22,00	0,00	<Standard>	▼
	22BA	Aliquota 22% Beni Autofattura	22,00	0,00	N6 - Inversione contabile	▼
	22C	Aliquota 22% Beni strumentali	22,00	0,00	<Standard>	▼
	22N	Aliquota 22% Beni strum.non amm.	22,00	0,00	<Standard>	▼
	22S	Aliquota 22% Servizi	22,00	0,00	<Standard>	▼
	22SA	Aliquota 22% Servizi Autofattura	22,00	0,00	N6 - Inversione contabile	▼
	22SSP	22%S. non incassata art.17ter DPR 633/72 (split payment)	22,00	0,00	<Standard>	▼
	4B	aliquota 4% Beni	4,00	0,00	<Standard>	▼
	4S	aliquota 4% Servizi	4,00	0,00	<Standard>	▼
	9	aliquota 9%	9,00	0,00	<Standard>	▼
	ES1	Senza lva art.1 c.100 L.f. 2008	0,00	0,00	N2 - Non soggette	▼
	ES10	esente art.10	0,00	0,00	N4 - Esenti	▼
	ES15	escluso art.15	0,00	0,00	N1 - Escluse ex art. 15	▼
	ES2e3	escluso attt.2 e 3	0,00	0,00	N2 - Non soggette	▼
	ES30	escluso art.30	0,00	0,00	N2 - Non soggette	▼
	ESC	Senza lva art.27 C.1 L.98/2011	0,00	0,00	N2 - Non soggette	▼
	ESC4	escluso art. 4	0,00	0,00	N2 - Non soggette	▼
	ESC5	escluso art.5 (Collaborazione)	0,00	0,00	N2 - Non soggette	▼
	FC	Fuori Campo IVA	0,00	0,00	N2 - Non soggette	▼
	FC7	Operazioni fuori campo IVA art.7 ter c.1	0,00	0,00	N2 - Non soggette	▼

Possibili cause di non conformità

Possibili cause di non conformità del file prodotto sono :

- Errata classificazione di nature e tipologie documenti
- Presenza di caratteri non ammessi (in generale sono ammessi solo numeri e lettere, sono proibiti caratteri speciali)
- Informazioni identificative incomplete o errate (codice fiscale, cap, provincia, nazione)

Per identificare gli errori è presente una funzione che controlla i dati e registra il dettaglio delle anomalie eventualmente riscontare sui singoli documenti. In fase di generazione dei file XML viene effettuato un ulteriore controllo per verificare che non vi siano errori formali nella struttura del file (campi troppo lunghi, caratteri non ammessi, tag mancanti).

Numero file creati

Il sistema genera come output almeno due file per comunicazione (DTE per fatture emesse, DTR per fatture ricevute), ma poichè il numero massimo di record per file è limitato a 1.000 il numero di file generati potrebbe essere superiore, soprattutto per le prime comunicazioni che saranno semestrali.

From:

<https://kb.analytic.it/> - **kb.analytic.it**

Permanent link:

https://kb.analytic.it/erp_comunicazionefattureemessericevute?rev=1505486165

Last update: **2024/06/21 09:56**

